



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

MPLAOODRSI.REG.UFF. 2672 USC
UFF. 1° - Risorse umane

Palermo, 07/02/2012

- Ai DIRIGENTI DEGLI UFFICI PER FUNZIONI E SUL TERRITORIO
DELL'USR SICILIA
LORO SEDI

- Ai DIRIGENTI TECNICI
LORO SEDI

- Ai DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
DI OGNI ORDINE E GRADO STATALI E PARITARIE
LORO SEDI

OGGETTO: Direttiva n. 14/2011 del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione
“*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e
dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183*”

La Direttiva n. 14/2011 del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, allegata alla presente nota, specifica le novità apportate dall'art. 15, comma 1, della legge 183/11 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000.

Tali disposizioni vanno applicate, a partire dal 1° gennaio 2012, non solo dalle PP.AA., ma anche dai gestori di pubblici servizi, quindi anche dalle scuole paritarie.

Novità nei rapporti tra Pubblica amministrazione e privati

In particolare, una novità introdotta dalla legge citata riguarda il divieto per la Pubblica Amministrazione, e per i gestori dei pubblici servizi, non solo di richiedere i certificati concernenti stati, qualità personali e fatti che risultino elencati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (per i quali era già prevista l'autocertificazione), ma anche di accettare tali certificati da parte dei privati, pena la responsabilità per violazione dei doveri d'ufficio, ex art. 74, comma 2 lett. a) del D.P.R. 445/2000.

La legge richiede, infatti, che, dal 1° gennaio 2012, sui certificati suddetti venga apposta la dicitura, a pena di nullità, “*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizio*”.

Novità nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni (compresi i gestori di pubblici servizi)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Tale sistema di “decertificazione” rende necessaria un’adeguata organizzazione da parte dell’ente certificante, al fine di favorire, da parte delle altre amministrazioni, i controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive. Per tale ragione, la Direttiva prevede che *“le amministrazioni certificanti sono tenute ad individuare un **ufficio responsabile** per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l’accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti”*.

Proprio con riferimento ai rapporti tra le PP.AA (compresi i gestori di pubblici servizi), la Direttiva si sofferma sulla necessità di favorire l’efficiente sistema dei controlli delle certificazioni, prevedendo che le Amministrazioni certificanti, per il tramite dell’Ufficio responsabile, debbano individuare, e rendere note sul proprio sito istituzionale, le misure organizzative adottate per l’efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d’ufficio dei dati, e le modalità per la loro acquisizione. A tal fine è previsto che le Amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica possano stipulare convenzioni con altre Amministrazioni per disciplinare l’accesso (v. art. 58 del dlgs 82/2005 mod. da dlgs 235/2010 Codice dell’Amministrazione digitale).

In ogni caso, le Amministrazioni certificanti devono consentire alle Amministrazioni procedenti di accedere ai dati su indicati, senza oneri e con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza. Si ricorda che *“la mancata risposta alle richieste di controllo entro 30 giorni costituisce violazione dei doveri d’ufficio ed è presa in considerazione ai fini della misurazione della performance individuale dei responsabili dell’omissione”*.

Le conseguenti indicazioni del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in esecuzione della legge e della Direttiva in oggetto saranno tempestivamente diramate.

IL DIRIGENTE
Nunziata Barone Freni

